



Consolato Generale d'Italia Monaco di Baviera

Möhlstrasse 3 – 81675



Campagna di vaccinazione COVID-19 in Baviera e in Germania.

Vi presentiamo una lista di risposte alle domande più importanti sulla campagna di vaccinazione contro il corona virus in Baviera

Chi può farsi vaccinare per primo?

Gruppo 1 - priorità più alta (attualmente in corso di vaccinazione): Persone di 80 anni e più, persone in casa di cura, personale medico e sanitario

Gruppo 2 - priorità alta: Persone fra 70 e 80 anni, persone affette da trisomia-21, demenza, pazienti immunodepressi.

Gruppo 3 - priorità elevata: Persone fra 60 e 70 anni, persone con patologie pregresse, croniche o infettive, Polizia, Vigili del fuoco, negozianti.

Gruppo 4 - senza priorità: Tutti coloro che hanno un minor rischio di subire gravi conseguenze dal contagio del Covid 19.

Organizzazione della vaccinazione e appuntamenti

+ Quando posso vaccinarmi?

Finché il vaccino non sarà sufficientemente disponibile le vaccinazioni seguiranno queste priorità.

La vaccinazione è attualmente in corso attraverso l'impiego di squadre attive presso le case di cura, negli ospedali e nei centri di vaccinazione organizzati dai Länder.

La sequenza delle vaccinazioni è specificata da un'ordinanza del Ministero Federale della Salute, che si basa sulla raccomandazione della Commissione permanente per le vaccinazioni presso il Robert Koch Institut. Questa ordinanza è entrata in vigore con effetto retroattivo dal 15 dicembre 2020.

L'obiettivo è mettere a disposizione a lungo termine dei vaccini a chiunque lo desideri.

+Dove posso prendere un appuntamento?

Informazioni generali specifiche per la Baviera

La Baviera ha iniziato le prime vaccinazioni contro il virus SARS-CoV-2 il 27 dicembre 2020. Finché le dosi non saranno sufficienti la priorità rimarrà la protezione dei soggetti più fragili.

Con la capacità attualmente stimata sono possibili più di 30.000 vaccinazioni ogni giorno.

Per una adeguata protezione sono necessarie due dosi somministrate a 21 giorni di distanza.

In caso di domande generali sulla vaccinazione si può contattare la linea diretta dell'Ufficio statale per la salute e la sicurezza alimentare al numero 09131/6808 5101.

Le vaccinazioni saranno possibili negli studi medici quando saranno disponibili dosi a sufficienza.



Consolato Generale d'Italia Monaco di Baviera

Möhlstrasse 3 – 81675



+ Perché sono necessari i centri di vaccinazione?

I centri di vaccinazione sono istituiti dai Länder per consentire la vaccinazione di più persone in minor tempo.

I centri di vaccinazione garantiscono la corretta conservazione dei vaccini e il consumo di grandi quantità di scorte di vaccini prima di una scadenza ravvicinata. Questo punto è particolarmente importante data la carenza iniziale di dosi.

+ Come funziona la gestione degli appuntamenti?

I Länder regolano l'organizzazione della vaccinazione e l'assegnazione degli appuntamenti per la vaccinazione.

All'appuntamento va portato il foglio informativo compilato e firmato. Il medico discute la storia medica con la persona disposta a essere vaccinata e fornisce informazioni dettagliate sulla vaccinazione. Successivamente, la persona vaccinata trascorre circa mezz'ora in una sala di osservazione per il monitoraggio medico per escludere eventuali complicazioni.

Appuntamenti per le vaccinazioni

Attualmente in Baviera ci sono tre modi per fissare un appuntamento per la vaccinazione:

- 1) Utilizzare la registrazione in linea su **www.impfzentren.bayern**. Innanzitutto, occorre registrarsi tramite l'apposito sistema, indicando i dati necessari per la definizione delle priorità, come l'età, malattie pregresse e gruppo professionale.

Successivamente le persone registrate con priorità più alta secondo l'ordinanza citata, saranno invitate in base alla disponibilità del centro di vaccinazione responsabile, per SMS o e-mail a prenotare un appuntamento personale.

L'assegnazione in base al gruppo di priorità garantisce che persone più fragili siano vaccinate prima.

- 2) Fissare un appuntamento tramite il centro di vaccinazione responsabile del proprio distretto. Il centro più vicino può essere trovato, usando la funzione di ricerca sulla pagina

[https://www.stmgp.bayern.de/coronavirus/impfung/#:~:text=F%C3%BCr%20einen%20wirksamen%20Schutz%20ist,Uhr\)%20gegen%20das%20Virus%20geimpft.](https://www.stmgp.bayern.de/coronavirus/impfung/#:~:text=F%C3%BCr%20einen%20wirksamen%20Schutz%20ist,Uhr)%20gegen%20das%20Virus%20geimpft.)

e inserendo il codice di avviamento postale.

- 3) Chiamare il numero telefonico nazionale 116117 è disponibile dalle 8:00 alle 22:00, 7 giorni su 7.

Documenti richiesti per la vaccinazione

All'appuntamento deve essere portata conferma dell'appuntamento e, ove disponibili: tessera vaccinale e tutti i documenti sanitari importanti come dati sulle funzionalità cardiache, documenti che attestino disfunzioni come il diabete, l'elenco di farmaci regolarmente assunti.



Consolato Generale d'Italia Monaco di Baviera

Möhlstrasse 3 – 81675



Come ogni altra vaccinazione, la vaccinazione corona è documentata nella scheda di vaccinazione o in un certificato di vaccinazione.

È possibile prepararsi scaricando i seguenti documenti:

Foglio informativo per la vaccinazione contro COVID-19 (Attenzione, nuova versione dall'11.01.2021)

Foglio di vaccinazione con dichiarazione di consenso e anamnesi (versione dal 12 gennaio 2021)

Consenso del tutore: vaccinazione contro COVID-19 con vaccino mRNA (versione dal 14/01/2021)

dalla pagina

[https://www.stmgp.bayern.de/coronavirus/impfung/#:~:text=F%C3%BCr%20einen%20wirksamen%20Schutz%20ist,Uhr\)%20gegen%20das%20Virus%20geimpft.](https://www.stmgp.bayern.de/coronavirus/impfung/#:~:text=F%C3%BCr%20einen%20wirksamen%20Schutz%20ist,Uhr)%20gegen%20das%20Virus%20geimpft.)

La vaccinazione anti Covid-19 nel centro vaccinazioni

La base per la definizione delle priorità è stabilita dall'ordinanza sulla vaccinazione anti Covid-10, che si basa sulle raccomandazioni della Commissione permanente per le vaccinazioni (STIKO).

+ La vaccinazione è o sarà obbligatoria?

No. La vaccinazione contro il coronavirus è volontaria.

+ Chi paga la vaccinazione?

La vaccinazione è gratuita per tutti i cittadini indipendentemente dall'assicurazione sanitaria e viene sostenuta dal governo federale.

+ Quali compiti si assume il governo federale?

Il governo federale procura e finanzia tutti i vaccini utilizzati in Germania. Il governo federale organizza la distribuzione dei vaccini Covid-19 ai punti di consegna istituiti dai Länder.

Accesso e distribuzione

+ Quali vaccini sono stati approvati finora?

Il 21 dicembre la Commissione Europea ha approvato il vaccino di Biontech e Pfizer, seguito dall'approvazione del vaccino Moderna il 6 gennaio. Le raccomandazioni appropriate dell'Agenzia europea per i medicinali EMA costituiscono la base. Ulteriori progetti sui vaccini sono già in una fase avanzata. È possibile trovare una panoramica dello stato attuale di sviluppo dei vari vaccini sul sito web dell'EMA. Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), 63 possibili vaccini sono attualmente testati clinicamente in tutto il mondo.

+ In cosa differiscono i due vaccini approvati da Biontech e Moderna?



Consolato Generale d'Italia Monaco di Baviera

Möhlstrasse 3 – 81675



La sicurezza e l'efficacia di entrambi i vaccini di Biontech e Moderna approvati nell'UE sono comparabili. Entrambi i vaccini sono i cosiddetti vaccini a mRNA. Contengono segmenti genici del virus SARS-CoV-2 sotto forma di mRNA. La "m" sta per messaggero e "RNA" per acido ribonucleico.

Una vaccinazione consente temporaneamente la produzione indipendente di proteine, che stimolano il sistema immunitario a produrre anticorpi specifici contro SARS-CoV-2 e una difesa cellulare contro le cellule infettate da SARS-CoV-2. Questo crea una reazione immunitaria che previene la malattia se le persone vaccinate entrano in contatto con il virus SARS-CoV-2. L'mRNA del vaccino non rimane nel corpo, ma viene scomposto subito dopo la vaccinazione.

Una differenza importante per il trasporto e la conservazione è la temperatura di raffreddamento necessaria del vaccino. Mentre il prodotto Biontech deve essere conservato a una temperatura compresa tra -90 e -60 gradi Celsius, il vaccino Moderna ha una temperatura compresa tra -25 e -10 gradi Celsius.

Sono necessarie due dosi affinché entrambi i vaccini siano completamente efficaci.

+ Perché scarseggiano le dosi di vaccino?

Nella prima fase della distribuzione il vaccino scarseggia in tutto il mondo a causa dell'elevata domanda e delle limitate capacità di produzione. Per questo è necessario stabilire le giuste priorità vaccinando i gruppi più fragili come i residenti delle case di cura ed il personale medico e sanitario.

Le vaccinazioni sono iniziate in tutta Europa il 27 dicembre 2020. Insieme a Biontech / Pfizer, il governo federale sta cercando di espandere in modo significativo le capacità di produzione. Secondo i piani attuali, un ulteriore impianto a Marburg dovrebbe iniziare la produzione già a febbraio.

In Germania, le dosi di vaccinazione vengono distribuite ai Länder in modo proporzionale alla popolazione. Il governo federale coordina rapidamente i programmi esatti di consegna del vaccino con l'UE e l'azienda.

+ Quante persone sono già state vaccinate?

Il Ministero Federale della Salute pubblica i dati attuali sulle vaccinazioni sul suo pannello di controllo delle vaccinazioni.

[RKI - Coronavirus SARS-CoV-2 - Digitales Impfquotenmonitoring zur COVID-19-Impfung](#)

+ Perché le dosi di vaccino disponibili non vengono somministrate più velocemente?

A causa della disponibilità inizialmente limitata di vaccini, i residenti delle case di cura in particolare vengono vaccinati con squadre mobili. L'organizzazione di queste vaccinazioni è più complessa e richiede tempo rispetto alle vaccinazioni nei centri di vaccinazione.



Consolato Generale d'Italia Monaco di Baviera

Möhlstrasse 3 – 81675



Sicurezza ed efficacia

+ Quanto è sicura la vaccinazione?

In Germania, un vaccino è approvato solo se ha superato con successo tutte e tre le fasi del programma di studio clinico. Come per tutti gli altri sviluppi di vaccini, questi standard di qualità nazionali e internazionali si applicano anche all'approvazione di una vaccinazione contro il coronavirus. Dopo l'approvazione del mercato, l'uso del vaccino continuerà a essere attentamente monitorato e valutato al fine di registrare effetti collaterali molto rari.

Anche se il rilascio del vaccino avviene più velocemente questo non prevede un abbassamento degli standard per l'approvazione. L'accelerazione dello sviluppo del vaccino può essere spiegata, da un lato, da un elevatissimo investimento economico nell'indagine perché gli studi siano condotti su larga scala ottimizzando i tempi. D'altra parte, le autorità di regolamentazione monitorano e controllano lo sviluppo del vaccino il più rapidamente possibile. Questa assegnazione di priorità consente alle società di ricerca e ai laboratori di risparmiare tempo e passare da una fase di test a quella successiva più rapidamente.

+ Si possono escludere effetti collaterali?

No, come tutti i vaccini anche questi hanno effetti collaterali che è importante conoscere con precisione: quando se ne sarà assicurata piena conoscenza, sarà possibile prendere una decisione sulla sua sicurezza su ogni gruppo di destinatari e su analisi rischi-benefici. Anche dopo l'approvazione, un vaccino continua ad essere monitorato e studiato. Alcuni effetti collaterali molto rari (un caso per oltre 10.000 somministrazioni) possono essere registrati solo successivamente.

Per la Germania, l'Istituto Paul Ehrlich (PEI) registra centralmente tutti gli effetti collaterali e le reazioni alla vaccinazione, indipendentemente dal produttore. Combinando le osservazioni nazionali e internazionali, è possibile garantire che vengano registrati anche rischi talmente rari da diventare visibili solo dopo che è stato effettuato un numero estremamente elevato di somministrazioni.

Un potenziale vaccino NON contiene additivi dannosi per la salute.

L'Istituto Paul Ehrlich controlla e valuta i vaccini con cura durante gli studi clinici. Successivamente, le autorità di omologazione di tutto il mondo ne verificano la qualità, l'efficacia e la sicurezza ad alto livello garantendo che i benefici di una vaccinazione superino chiaramente i possibili rischi.

+ Chi non dovrebbe essere vaccinato?

Bambini e adolescenti di età inferiore a 16 anni non saranno vaccinati nella prima fase perché l'esperienza al momento non lo consente. Per la stessa ragione la vaccinazione durante gravidanza e allattamento al seno è raccomandata dopo valutazione individuale del rapporto rischio-beneficio.

Soggetti con temperatura superiore a 38,5 °C saranno vaccinati dopo la guarigione. Una febbre inferiore a 38,5 °C e di breve durata non giustifica il rinvio della vaccinazione.



Consolato Generale d'Italia Monaco di Baviera

Möhlstrasse 3 – 81675



L'ipersensibilità ad un componente del vaccino esclude la vaccinazione: occorre sempre informare il somministratore prima della vaccinazione di eventuali allergie. Fonte: foglio informativo sulla vaccinazione contro il Covid-19 / Robert Koch Institut.

+ Ci sarà un vaccino speciale per i bambini?

I vaccini sono attualmente disponibili solo per adulti poiché non ancora sufficientemente testati.

I bambini sono stati esclusi per motivi etici dai primi test. Prima di iniziare la sperimentazione sui bambini è necessario assicurarsi che non si rilevino effetti collaterali gravi sugli adulti.

Si stima che i vaccini somministrati agli adulti ridurranno complessivamente le infezioni.

Al momento i bambini della scuola materna e delle elementari non sembrano veicolare il processo di infezione e si ammalano meno frequentemente e meno gravemente degli adulti.

Sviluppo e approvazione

+ Come vengono sviluppati i vaccini corona?

Per prima cosa il virus viene esaminato attentamente per determinare quali componenti virali e quali additivi verranno usati. Il vaccino viene testato prima sugli animali, poi su volontari in 3 fasi:

Fase I: la tolleranza di un vaccino e la sua capacità di provocare una risposta immunitaria viene testata per la prima volta negli esseri umani, su un massimo di 100 volontari sani.

Fase II: dose corretta, tollerabilità e risposta immunitaria vengono testate su centinaia di volontari

Fase III: diverse migliaia fino a decine di migliaia di volontari ricevono il vaccino. La protezione e la sicurezza vengono verificate nella vita di tutti i giorni. Gli effetti collaterali rari diventano evidenti.

Se questi test hanno esito positivo, può iniziare una procedura di approvazione. Una volta completato con successo, il vaccino può essere utilizzato.

+ Quali diversi tipi di vaccini vengono testati?

Tutti i vaccini si basano sul principio di somministrare componenti del virus nel sistema immunitario affinché il corpo possa sviluppare l'immunità al patogeno. I diversi candidati utilizzano tre diversi approcci: vaccini vivi con virus vettori, vaccini morti con proteine virali, vaccini RNA / DNA.

Vaccini RNA / DNA: questi vaccini contengono parti delle informazioni genetiche del virus sotto forma di RNA o DNA, che forniscono il modello per una o più proteine del virus. Dopo la vaccinazione, l'RNA o il DNA viene assorbito da alcune cellule del corpo umano.

Le cellule del corpo utilizzano l'RNA o il DNA come modello per produrre la proteina o le proteine del virus stesse. Tuttavia, poiché si forma solo una parte del virus, è impossibile che virus completi in grado di replicarsi si sviluppino in questo modo. Le proteine del virus di nuova formazione e innocue sono



Consolato Generale d'Italia Monaco di Baviera

Möhlstrasse 3 – 81675



note come antigeni perché attivano il sistema immunitario e quindi generano la risposta immunitaria protettiva.

Vaccini vettoriali: un virus indebolito funge da mezzo di trasporto (vettore) per una parte innocua di informazioni genetiche su SARS-CoV-2 in alcune cellule del corpo. I vaccini vettoriali contengono il modello per uno o più antigeni. Un noto vaccino vettore è, ad esempio, il vaccino contro l'Ebola, Ervebo, che ha ricevuto l'approvazione europea dalla Commissione europea nel novembre 2019.

Vaccini inattivati con proteine virali: con questo metodo, le informazioni genetiche con il modello per una proteina virale vengono introdotte in batteri, lieviti o cellule di mammifero, che poi producono la proteina virale. Dopo la purificazione la proteina viene utilizzata come antigene.

Il rischio dell'integrazione dei vaccini RNA / DNA nel genoma delle cellule del corpo umano non può essere considerato dato sulla base delle conoscenze attuali.

I vaccini a RNA contengono parti selezionate del genoma di un virus sotto forma di RNA, più precisamente l'RNA messaggero (mRNA in breve). Si suppone che l'mRNA del vaccino induca la formazione di proteine virali (innocue) nel corpo dopo l'iniezione, che poi, come un vaccino convenzionale, provoca l'accumulo di protezione immunitaria. Tuttavia, l'mRNA del vaccino non può essere semplicemente "incorporato" nel DNA umano. Negli esseri umani, il materiale genetico si trova nel nucleo cellulare sotto forma di DNA. L'incorporazione diretta dell'RNA nel DNA non è possibile a causa della diversa struttura chimica. Non ci sono prove che l'mRNA assorbito dalle cellule del corpo dopo la vaccinazione venga convertito in DNA.

Nel caso dei vaccini a DNA, un gran numero di studi preclinici hanno dimostrato che un plasmide di DNA non si integra nel genoma umano. Ciò è stato confermato negli studi clinici condotti fino ad oggi con candidati vaccini a DNA umano (contro Ebola, Zika, ecc.).

+ Esiste una procedura accelerata per lo sviluppo di vaccinazioni corona?

Fino a pochi anni fa sarebbero stati considerati da 10 a 20 anni per attraversare tutte le fasi. Le tecnologie, precedenti esperienze con progetti di vaccini contro virus correlati e un'intensa collaborazione con le autorità responsabili rendono possibile lo sviluppo di un vaccino con elevati requisiti di qualità nazionali e internazionali come mai prima d'ora.

L'uso di vaccini sugli esseri umani richiede di evitare ogni possibile rischio. Più importanti del rapido sviluppo di un vaccino sono altri essenziali principi: sicurezza, efficacia, correttezza dei test.

I singoli produttori hanno accelerato il processo avviando la produzione prima di aver terminato la fase di test per ammortizzare i tempi. In tal modo corrono il rischio che il vaccino fallisca nelle prove e non venga approvato in fase di revisione di una autorità indipendente.

Il processo di test non viene accelerato saltando le verifiche. Al contrario, alcuni degli studi necessari vengono effettuati in parallelo e le necessarie procedure di approvazione vengono preparate in una fase iniziale.



Consolato Generale d'Italia Monaco di Baviera

Möhlstrasse 3 – 81675



Contratti e finanziamenti

+ Quali progetti di vaccini sostiene il governo federale in Germania?

Il governo federale ha lanciato un programma speciale nazionale per lo sviluppo di vaccini. Le aziende tedesche potrebbero richiedere un finanziamento dal pacchetto complessivo pari a 750 milioni di euro. Il denaro è destinato a consentire alle aziende di impostare le loro serie di test in modo più ampio, andare avanti più velocemente e sviluppare le proprie capacità di produzione. Una giuria di esperti ha valutato le candidature ricevute. Secondo la raccomandazione degli esperti, il governo federale sta finanziando tre produttori tedeschi i cui progetti sono già avanzati:

L'azienda Biontech con circa 375 milioni di euro: tra le altre cose l'azienda si è specializzata nello sviluppo e nella produzione di farmaci innovativi a base di acidi ribonucleici messaggeri (RNA). La Commissione Europea ha approvato il vaccino di Biontech e Pfizer il 21 dicembre.

La CureVac con circa 252 milioni di euro: L'azienda sviluppa farmaci e vaccini su base RNA. Il vaccino candidato di CureVac è oggi in fase clinica 1. A settembre 2020 ha avviato la fase 2 in Perù e Panama.

IDT Biologika GmbH con circa 114 milioni di euro: L'azienda è specializzata nello sviluppo e nella produzione di vaccini virali, vettori virali e biologici. IDT sta sviluppando un vaccino vettore per immunizzare adulti, anziani e gruppi a rischio. A settembre l'Istituto Paul Ehrlich ha concesso l'approvazione per eseguire la prima fase clinica.

Il governo federale ha concordato con gli sviluppatori del vaccino che metteranno a disposizione della popolazione in Germania e in Europa quantità maggiori di un potenziale vaccino.

+ Quali consegne ha concordato la Germania?

La Commissione UE ha concluso contratti centrali con i produttori per conto degli Stati membri. L'obiettivo: condizioni più favorevoli e consegna più rapida. La commissione ha firmato contratti con sei società o consorzi: AstraZeneca, Biontech-Pfizer, Curevac, Johnson & Johnson, Moderna, Sanofi-GSK. Le dosi approvate e prodotte saranno suddivise tra gli Stati membri in base alla popolazione.

+ Chi è impegnato nello sviluppo di vaccini a livello internazionale?

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms), insieme ad altri attori globali, ha lanciato una storica iniziativa per combattere il coronavirus: "Access to Covid-19 Tools Accelerator" (ACT-A). Lo scopo della comunità mondiale è quello di promuovere lo sviluppo, la produzione e la parità di accesso ai vaccini, alla diagnosi e alle opzioni di trattamento per Covid-19 in tutto il mondo.

Sotto l'egida di ACT-A, l'alleanza vaccinale Gavi e l'iniziativa CEPI guidano il campo dei vaccini. Mentre CEPI è responsabile dello sviluppo del vaccino, Gavi sta lavorando come parte dell'iniziativa Covax per garantire che i vaccini contro il coronavirus approvati siano prodotti, acquistati e distribuiti equamente nei paesi partecipanti, il più rapidamente possibile. Entro la fine del 2021 saranno rese disponibili un totale di due miliardi di dosi di vaccino. Un miliardo di questi andrà a 92 paesi a basso e medio reddito.



Consolato Generale d'Italia Monaco di Baviera

Möhlstrasse 3 – 81675



Come partecipa la Germania:

Accesso a Covid-19 Tools Accelerator (ACT). L'ACT-A ha finora raccolto fondi per un totale di quasi 13,5 miliardi di euro, la maggior parte di questi fondi proviene da oltre 40 governi in tutto il mondo. Contributi importanti arrivano tuttavia anche dalla Fondazione Bill e Melinda Gates, per esempio. La Germania contribuisce per un totale di 525 milioni di euro.

Iniziativa Covax. In qualità di membro dell'UE, anche il governo tedesco è coinvolto nell'iniziativa Covax attraverso il cosiddetto Team Europe. Covax è il pilastro del vaccino dell'acceleratore ACT.

Gavi vaccination alliance. Il governo tedesco ha promesso alla Gavi vaccination alliance ulteriori fondi fino a 100 milioni di euro per fornire vaccini ai paesi in via di sviluppo.

Iniziativa CEPI. L'iniziativa CEPI esiste dal 2017. Quest'anno il contributo del Ministero federale della ricerca è stato aumentato da 140 a circa 230 milioni di euro. Anche l'azienda tedesca CureVac è coinvolta nei progetti della CEPI.

Ogni azienda di ricerca si aspetta dalla produzione del vaccino un guadagno economico. Per questa ragione gli interessi del settore privato giocano un ruolo nello sviluppo. Un vaccino sicuro tuttavia deve essere ben studiato; funziona solo se le ricerche hanno successo. Accelerare la ricerca e lo sviluppo e distribuire equamente questo vaccino sono le priorità dell'iniziativa "Global Response", supportata anche da organizzazioni non governative come la Bill-and-Melinda-Gates Foundation.

Gli interessi del settore privato in questa iniziativa non giocano nessun ruolo: la Bill and Melinda Gates Foundation non vende vaccini, né guadagna denaro dalla loro distribuzione. È impegnata nella ricerca e nello sviluppo di vaccini da più di 20 anni.

Per ulteriori informazioni si prega di consultare la pagina web del Ministero bavarese della sanità:

<https://www.stmgp.bayern.de/coronavirus/impfung/>

Fonte: Ministero federale della sanità / Ufficio stampa e informazione del governo federale

Aggiornamento: Venerdì 15 gennaio 2021

Traduzione e sintesi a cura del Com.It.Es. Monaco di Baviera

info@comites-monaco.de